



Nuova Sabatini Ter per gli investimenti ordinari e per gli investimenti 4.0

Chiara Palermo – Responsabile relazioni istituzionali Assilea



Sostenere gli investimenti:

- Ordinari
- Tecnologici ("Impresa 4.0")

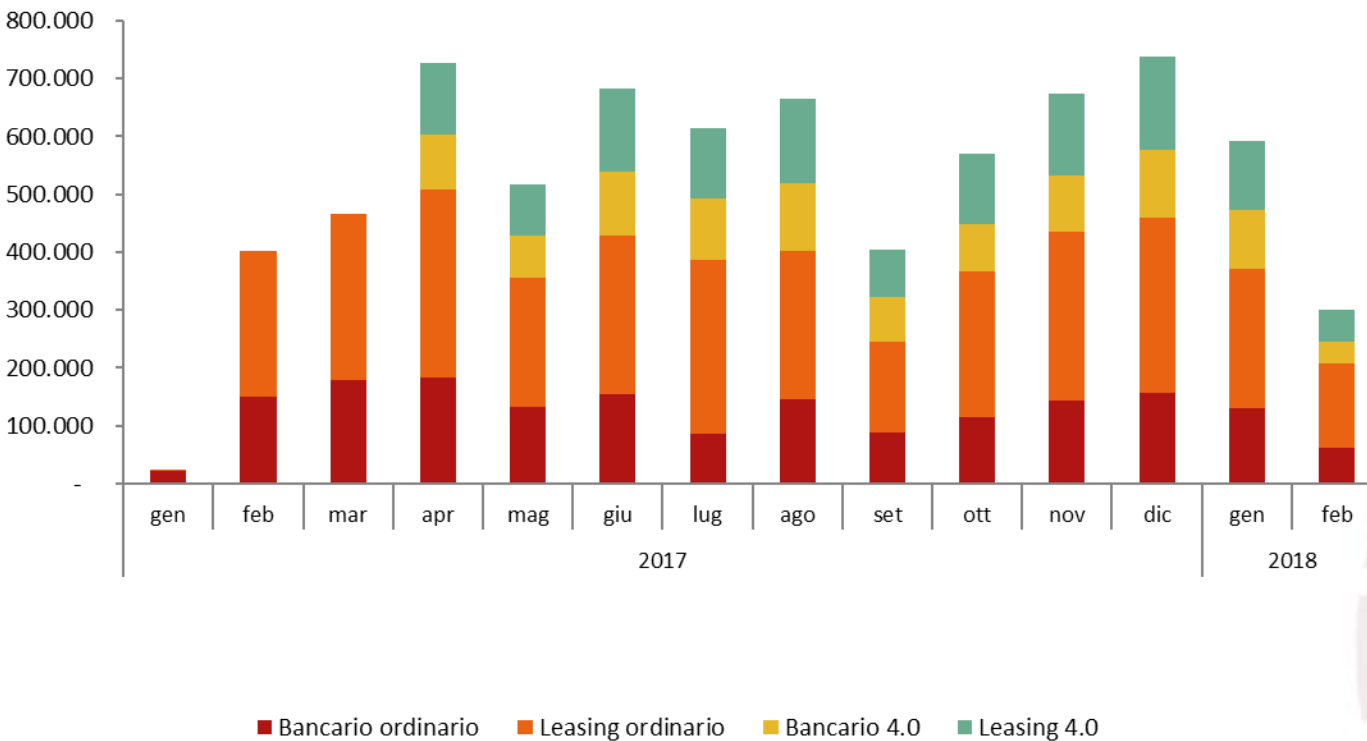
Migliorare accesso al credito

*Attiva fino ad esaurimento delle risorse disponibili
(novità della legge di Bilancio 2018)*





Dinamica mensile delle prenotazioni Nuova Sabatini (valori in migliaia di euro)



FEBBRAIO
Prenotati **in Leasing**

- 69,7% degli investimenti Nuova Sabatini Ordinaria
- 58,4% degli investimenti Tecno-Sabatini 4.0.

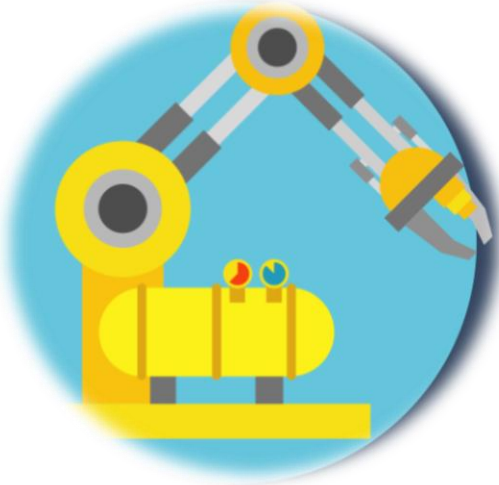


II CONTRIBUTO MISE SU NUOVA SABATINI TER ORDINARIA

Esempio:

**Leasing durata 50 mesi
(aliquota amm.to 12%)**

- maxi-canone 15%,
- riscatto dell'1%,
- tasso leasing 2,5%



VALORE BENE	INTERESSI LEASING A	CONTRIBUTO MISE B	Differenza (B-A)
200.000	€ 9.104	€ 15.435	€ 6.331
300.000	€ 13.656	€ 23.152	€ 9.496
350.000	€ 15.932	€ 27.011	€ 11.079
400.000	€ 18.208	€ 30.870	€ 12.662



IL CONTRIBUTO MISE SU NUOVA SABATINI TER 4.0

Esempio:

**Leasing durata 50 mesi
(aliquota amm.to 12%)**

- **maxi-canone 15%,**
- **riscatto dell'1%,**
- **tasso leasing 2,5%**



VALORE BENE	INTERESSI LEASING	CONTRIBUTO MISE	Differenza (B-A)
200.000	€ 9.104	€ 20.185	€ 11.081
300.000	€ 13.656	€ 30.277	€ 16.621
350.000	€ 15.932	€ 35.323	€ 19.391
400.000	€ 18.208	€ 40.370	€ 22.162



LA NUOVA SABATINI TER. LE RAGIONI DI UN SUCCESSO

Il contributo erogato dal MISE è pari all'ammontare complessivo degli interessi calcolati al tasso (del **2,75%** per investimenti ordinari e del **3,575** per investimenti Industria 4.0) su un piano convenzionale di ammortamento con rate semestrali costanti e della durata di 5 anni, di importo corrispondente al finanziamento.

ATTENZIONE!

Non esiste alcuna correlazione tra il tasso di interesse applicato dalla banca/ finanziaria ed il contributo che viene concesso dal MiSE

Il finanziamento bancario/leasing finanziario *può* essere assistito, con priorità di accesso, dalla garanzia del "**Fondo di garanzia per le PMI**", fino al massimo previsto dalla vigente normativa (80% dell'ammontare del finanziamento). Con decreto 29 settembre 2015 (G.U. 288 11/12/2015) «è data priorità di istruttoria del Fondo per le operazioni a fronte di finanziamenti Nuova Sabatini»





I PRINCIPALI ATTORI DELLA NUOVA SABATINI TER



PMI

beneficiano di un contributo erogato dal MiSE, previa verifica di disponibilità delle risorse. Sono comprese quelle agricole, del settore della pesca e acquacoltura e trasporto.

B/I

Banche e Intermediari Finanziari autorizzati all'attività di leasing finanziario: possono concedere finanziamenti bancari ed in leasing finanziari con questa agevolazione fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

MISE

Ministero dello Sviluppo Economico concede un contributo alle PMI

CDP

Cassa Depositi e Prestiti costituisce un plafond di risorse ed eroga la provvista alle Banche e agli IF garantiti da una banca aderente alla convenzione (facoltativo).



A CHI SI RIVOLGE : PMI

SOGGETTI BENEFICIARI: Micro Piccole e Medie Imprese

Dimensione d'impresa
rilevata con riferimento alla
**data di presentazione della
domanda.**

Micro, piccole o medie imprese, comprese quelle agricole e del settore della pesca, definite tali in funzione del loro organico e del loro fatturato ovvero del loro bilancio totale annuale.

- **Microimpresa:** meno di 10 occupati e un fatturato o bilancio annuo non superiore ai 2 milioni di euro
- **Piccola impresa:** meno di 50 occupati e un fatturato o bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro
- **Media impresa:** meno di 250 occupati e un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro o un bilancio non superiore a 43 milioni di euro.





A CHI SI RIVOLGE : PMI

REQUISITI DELLE PMI

- Avere la sede operativa in Italia
- Essere regolarmente costituita ed iscritta nel Registro delle imprese ovvero nel Registro delle imprese di pesca
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti
- non essere in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali;
- non aver ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- non essere in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà





QUALI SONO I BENI AGEVOLABILI?

Investimenti agevolabili:

- Macchinari
- Impianti
- Beni strumentali di impresa e attrezzature ad uso produttivo
- Hardware, software e tecnologie digitali
- Impianti, macchinari e attrezzature finalizzati alla realizzazione di investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti (allegato A iperammortamento)

✓ Sono agevolabili **gli impianti fotovoltaici**, di cogenerazione, mini eolico e micro-generatori qualificati ai fini fiscali come "mobiliari" e, pertanto, non accatastati.

✓ Il **settore dei trasporti** è ammissibile senza limitazioni per l'acquisto di mezzi e attrezzature di trasporto.

Sono **esclusi** dall'agevolazione i "terreni e fabbricati", incluse le opere murarie in quanto non sono classificabili nell'attivo dello stato patrimoniale. Non sono agevolati i beni usati.

REQUISITI dei beni :

- Nuovi
- Classificabili nell'attivo dello stato patrimoniale, alle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4 dell'articolo 2424 del cod. civ.
- destinati a strutture produttive già esistenti o da realizzare ovunque localizzate nel territorio nazionale.





INVESTIMENTI AMMISSIBILI

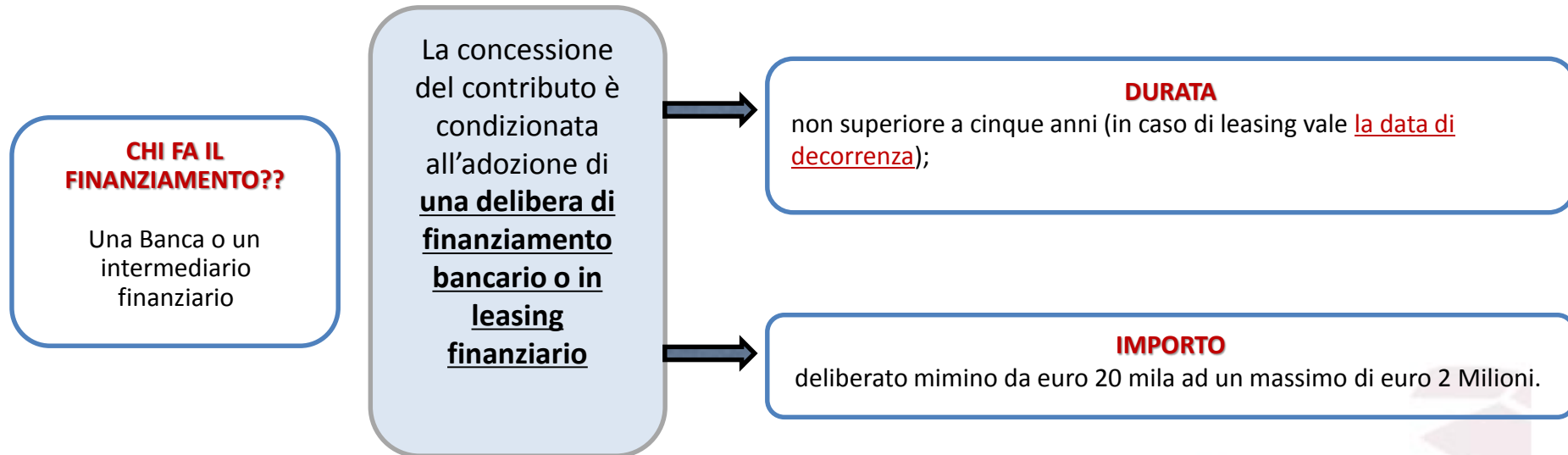
**NO
SOSTITUZIONE**



- creazione di una **nuova unità** produttiva;
- **ampliamento** di una unità produttiva esistente;
- **diversificazione** della produzione di uno stabilimento;
- **cambiamento fondamentale** del processo di produzione complessivo di una unità produttiva esistente;
- **acquisizione degli attivi** direttamente connessi ad una unità produttiva, nel caso in cui l'unità produttiva **sia stata chiusa** o sarebbe stata chiusa qualora non fosse stata acquisita e gli attivi vengano acquistati da un investitore indipendente.



CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO: Condizione per accedere al finanziamento



Per il leasing finanziario, la PMI deve esercitare l'opzione di acquisto anticipatamente sottoscrivendo un'appendice contrattuale standard.

È escluso il leasing operativo privo della clausola di riscatto ed il lease back.

N.B. Gli investimenti devono essere avviati successivamente alla data della domanda di accesso ai contributi



NUOVO ITER DELLA SABATINI TER

		Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre
B/I:	Convenzione con CDP Accreditamento piattaforma MISE					
Cliente	Presenta la domanda a Banca o intermediario finanziario					



LA DOMANDA

Un'impresa deve presentare un'unica domanda se relativa al medesimo investimento.

Più domande possono essere presentate solo se:

- relative a investimenti diversi;
- relative a sedi operative diverse (nel modulo di domanda va indicata la sede dove deve essere realizzato l'investimento ed ubicati i beni agevolati).

Release 4.0 ALLEGATO N. 1

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

DECRETO INTERMINISTERIALE 25 GENNAIO 2016 "BENI STRUMENTALI" (NUOVA SABATINI)

MODULO PER LA RICHIESTA DEL CONTRIBUTO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DI CUI AL D.L. DEL 26 GENNAIO 2016 CONDIZIONATO ALL'OTTENIMENTO DEL FINANZIAMENTO SU PROVVISATA CDP S.p.A. OVVERO SU DIVERSA PROVVISATA

Spett.le Banca/Intermediario finanziario:

TRASMISSIONE A MEZZO PEC

Sezione riservata alle sole imprese estere con sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea
Impresa non ancora iscritta al Registro delle imprese italiano e con sede legale nello Stato membro:

Sede operativa da attivare in Italia entro la data di ultimazione dell'investimento

1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA RICHIEDENTE

Denominazione impresa:

Forma giuridica:

P. IVA:

C.F.:

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese):

2. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELLA DOMANDA Nato all'estero:

Cognome: Nome:

Stato estero: Comune estero:

Provincia: Comune:

Data di nascita: C.F. firmatario:

in qualità di (legale rappresentante/procuratore speciale):

Estremi documento di identità:

3. REFERENTE DA CONTATTARE PER EVENTUALI COMUNICAZIONI

Cognome: Nome:

in qualità di:

Tel.: Cellulare:

Email: Fax:



COSA DEVE FARE L'IMPRESA

ATTENZIONE!

È esclusiva **responsabilità della PMI** la richiesta per ottenere le quote relative agli investimenti ordinari e agli investimenti tecnologici (“Industria 4.0”).

Alla banca / IF compete solo la **verifica formale della corretta compilazione del modulo di domanda** nel quale la PMI ha indicato la ripartizione dell’investimento.

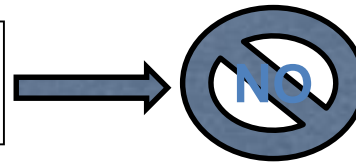




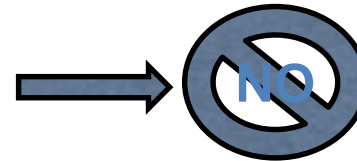
AVVIO DELL'INVESTIMENTO

Gli investimenti devono essere avviati successivamente alla data della domanda di accesso ai contributi

Verbale di consegna con data ordine precedente alla domanda



Delibera prima della presentazione della domanda



Delibera e stipula contratto di finanziamento prima della ricezione del provvedimento di concessione del contributo





LE DELIBERE

Se l'importo del finanziamento e/o dell'investimento **deliberato è inferiore** a quello richiesto dalla PMI in sede di domanda, la banca/intermediario finanziario è tenuta a trasmettere al Mise apposita dichiarazione, **c.d. allegato 8** firmata dalla PMI che riporta l'importo dell'investimento e del relativo finanziamento ripartito tra investimenti ordinari e investimenti c.d. 4.0. (Circolare n. 14036 del 15 febbraio e decreto direttoriale n. 811 del 16 febbraio)

Lo stesso modulo dovrà essere firmato dalla PMI nel caso in cui **l'importo deliberato è diverso dall'importo indicato in contratto**

ATTENZIONE





EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il finanziamento deve essere erogato in un'unica soluzione, entro 30 giorni dalla **data di consegna del bene**.

Qualora la fornitura in leasing finanziario riguardi una pluralità di beni, l'erogazione avviene in più soluzioni, entro 30 giorni dalla data di consegna di ciascun bene, o dalla data di collaudo se successiva.

Il costo ammesso è quello **fatturato dal fornitore** dei beni all'intermediario finanziario al netto d'IVA.

*La stipula del contratto di finanziamento può avvenire anche prima della ricezione del provvedimento di concessione del contributo. A tal fine la banca o l'intermediario finanziario, che intenda concedere il finanziamento utilizzando il plafond di provvista costituito presso la gestione separata di CDP, può **prefinanziare** l'investimento mediante il ricorso a una diversa provvista, fermi restando i vincoli di cui all'articolo 5, comma 4 del decreto, inerenti la data di avvio dell'investimento.*





ULTIMAZIONE DELL'INVESTIMENTO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La dichiarazione di ultimazione dell'investimento deve essere comunicata dall'impresa entro **60 giorni** dal termine previsto per la **conclusione dell'investimento (12 mesi da data stipula)**.

Le richieste di erogazione del contributo devono essere trasmesse dall'impresa entro **120 giorni** dalla data di **ultimazione dell'investimento**.

Entrambe dovranno essere:

- ✓ compilate esclusivamente in formato digitale
- ✓ inoltrate al Ministero attraverso l'accesso alla piattaforma, inserendo le credenziali trasmesse via PEC dal Ministero all'indirizzo PEC dell'impresa.

Il contributo è erogato dal Ministero secondo il piano temporale riportato nel provvedimento di concessione, che si esaurisce entro il sesto anno dalla data di ultimazione dell'investimento





INTERCONNESSIONE BENI 4.0

Per ottenere il contributo maggiorato al **3,575%** annuo, i beni strumentali c.d. 4.0, devono essere dotati di tutte e cinque le caratteristiche proprie dell'iperammortamento, tra cui **l'interconnessione**.



L'interconnessione deve avvenire entro la data di richiesta di erogazione della prima quota di contributo (circolare n. 95925/2017)

Gli investimenti non dotati di tutte le caratteristiche richieste non possono - in nessun caso - essere ammessi al contributo come investimenti ordinari





Grazie per l'attenzione



assilea.it

Seguici su

